

Tutto il recente magistero della Chiesa ha insistito sul valore assoluto e incondizionato della vita umana, principio inesauribile di riflessioni e di impegni fattivi per ogni autentico cristiano. Così, sollecitate da due anniversari importanti riguardanti appunto il valore vita, alcune associazioni cattoliche locali hanno pensato di organizzare un incontro, che si svolgerà venerdì 14 settembre, alle ore 21, presso l'aula magna del seminario arcivescovile. L'iniziativa ha come titolo generale *Coltiviamo la vita* ed è promossa da Alleanza Cattolica, Associazione Medici Cattolici, Itinerario Neocatecumenale, Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi: quel titolo traduce la comune convinzione che il dono della vita umana deve sempre essere accolto, tutelato e sostenuto, come il più prezioso dei semi, poiché da esso nasce il futuro del mondo. Gli anniversari sono i cinquant'anni dell'enciclica *Humanae Vitae* (25 luglio 1968), comunemente nota per l'insegnamento sulla «retta regolazione della natalità», ma di capitale importanza perché approfondisce e chiarifica l'insegnamento della Chiesa sul matrimonio e l'amore coniugale, e i quarant'anni della legge 194 (22 maggio 1978), che ha introdotto l'aborto legale in Italia. Per motivi antitetici i due documenti hanno entrambi a che fare con l'inizio stesso della vita e richiedono una seria rilettura alla luce della situazione sociale e culturale del nostro tempo, nonché un illuminato ed equilibrato confronto con le nuove conoscenze mediche.

Protagonista dell'incontro sarà il prof. Massimo Gandolfini, neurochirurgo e psichiatra, primario di neurochirurgia e direttore del Dipartimento di neuroscienze dell'Ospedale Poliambulanza di Brescia, docente di neurochirurgia presso l'Università Cattolica, sede di Brescia. Vice presidente dell'Associazione Medici Cattolici della Regione Lombardia e consultore neurochirurgo della Sacra Congregazione per le Cause dei Santi presso la Santa Sede, è molto noto anche al grande pubblico come promotore del Family Day 2015 e 2016 e come presidente nazionale dell'Associazione Difendiamo i Nostri Figli. Infatti il prof. Gandolfini, oltre che medico esperto e qualificato, è un testimone autentico e coerente dell'impegno cristiano nella famiglia, come padre adottivo di sette figli. A dialogare con lui sui temi dell'*Humane vitae* e dell'aborto sarà la dottoressa Silvia Scaranari, scrittrice, esponente nazionale di Alleanza Cattolica, cofondatrice del Centro Federico Peirone di Torino, che studia da tempo il dialogo interreligioso.

L'incontro è ad ingresso libero e aperto a tutti.